



Innova Chm, progetti per l'innovazione nelle costruzioni e nel restauro

L'Emilia-Romagna esporta ricerca e innovazione: dalla Regione contributi per 3,7 milioni di euro per sei progetti e programmi.

Bologna. Si chiama **Innova Chm** (Innovation in Construction and Cultural heritage management) ed è il nome unificatore di tutti i progetti finanziati dalla Regione Emilia-Romagna grazie al lavoro di **Clust-ER Build** e **Assorestauro** che hanno collaborato con diverse realtà del territorio emiliano-romagnolo per la ricerca e l'innovazione tecnologica nel settore delle costruzioni e del restauro. Altri progetti riguardano le opportunità e la promozione internazionale delle imprese emiliano-romagnole del comparto del restauro nonché una "Summer school after damage" che, partendo dall'esperienza maturata a seguito al sisma che ha colpito l'Emilia nel maggio 2012, formi esperti internazionali sulla riduzione e gestione del rischio correlato agli impatti di eventi naturali catastrofici. In tutto sei progetti e programmi sostenuti dalla Regione con risorse europee Por Fesr 2014-2020 per un ammontare complessivo di 3,7 milioni di euro e realizzati dalle Università di Ferrara, Bologna e Parma, Assorestauro e dal Clust-ER Build, comunità di soggetti pubblici e privati che condividono idee, competenze, strumenti, risorse per sostenere la competitività dei sistemi produttivi più rilevanti dell'Emilia-Romagna.

Le iniziative sono state presentate nei giorni scorsi a Bologna. Nei prossimi giorni troveranno spazio anche nella programmazione scientifica dei lavori della XXVI° edizione del Salone internazionale del Restauro che si terrà a Ferrara, dal 18 al 20 settembre, assieme a RemTech Expo.

“Questi progetti innovativi – sostiene l’Assessore alle Attività Produttive, Palma Costi – dimostrano nel concreto come si può potenziare competitività e valore anche in un settore difficile come quello delle costruzioni. La sicurezza sismica, la diagnostica predittiva, le tecnologie smart, la prototipazione in 3D e sono il frutto di buone pratiche e modelli operativi di innovazione sociale, di ecoinnovazione, di sicurezza sismica che possono dare nuovo slancio al settore”.

“Il settore delle costruzioni – sostiene il Presidente del Clust-ER Build Edilizia e Costruzioni, Marcello Balzani – è ad un punto di svolta fondamentale e la Regione Emilia-Romagna, con i progetti finanziati, sottolinea di collocarsi al centro di questa trasformazione del settore. Il Cluster Build ha selezionato degli obiettivi strategici, necessari ad abilitare imprese, professioni tecniche e tutti gli operatori della filiera nel contesto costruito del patrimonio esistente, e questi sono diventati progetti concreti che renderanno possibile integrare diagnosi predittive, sistemi di sicurezza, nuovi materiali Smart sostenibili e processi di Building Information Modeling su casi studio reali per definire i modelli di intervento e di gestione”.